

Spagna, 30/10/17 al
05/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Diario di viaggio Rascafría (Madrid) dal 30 ottobre al 5 novembre 2017

Lunedì 30 ottobre

Ore 03:45, suona la sveglia ed ecco il primo pensiero: è iniziata la nostra avventura "Youth On The Run" (YOTR) in Spagna.

I primi membri della delegazione italiana ad arrivare in Spagna siamo stati noi emiliano-romagnoli, seguiti nel pomeriggio dagli istruttori provenienti da Lombardia, Trentino Alto Adige e Sicilia.

Ci sono venuti a prendere in aeroporto Bany, Youth Officer del Centro per la Cooperazione nel Mediterraneo (CCM) e Guillermo, Vicedirettore Statale di Madrid di Cruz Roja Juventud.

Subito dopo i saluti, abbiamo iniziato a pensare all'organizzazione. Sulla strada verso la location dell'evento, Rascafría, un tipico paese spagnolo di 1550 abitanti, situato in mezzo alla Sierra de Guadarrama, la nostra prima tappa è stata un centro commerciale: avevamo bisogno di calorie e materiale utile per lo YOTR che avremmo svolto due giorni dopo. A causa di qualche disguido dell'ultimo secondo, abbiamo scoperto che la nostra "base" per l'attività e l'alloggio in cui saremmo dovuti andare immediatamente, sarebbe stata disponibile ad ospitarci solo dalla notte successiva. Siamo stati quindi "dirottati" presso la casa di Rafael, il papà di Guillermo, persona di grande ospitalità e simpatia, che è diventato un nostro indispensabile compagno di viaggio per tutta la durata della missione.



Nell'abitazione in un paesino vicino Rascafría, abbiamo trasformato la casa nel nostro quartier generale temporaneo. Dopo aver scaricato il materiale e mangiato carne e "garbanzos", ci hanno raggiunto anche gli altri istruttori dall'Italia e i due neo-istruttori spagnoli formati a Milano l'anno scorso (Miguel e Cova).

Fa sempre piacere incontrare di nuovo i Volontari con cui hai condiviso tanti YOTR ed esperienze in Croce Rossa. La "ciurma" italiana ha iniziato ad organizzare il materiale, dividendosi le ultime cose da fare. Abbiamo poi lasciato i bagagli in un albergo poco lontano dalla location e ci siamo preparati per il primo sopralluogo ormai notturno, insieme a Rafael e Guillermo, diventati le nostre guide locali.

La nostra giornata è finita attorno all'una di notte, cenando con quello che è stato il primo di una lunga serie di "bocadillos".

Tutti a nanna tranne Martina e Laura, le game leader, impegnate nell'organizzazione minuziosa delle prossime giornate.

Spagna, 30/10/17 al
05/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Croce Rossa Italiana

Martedì 31 ottobre

Il martedì ci siamo svegliati con relativa calma per riprenderci dalla prima giornata e soprattutto per mantenere le energie necessarie il giorno successivo. Dopo un'abbondante colazione, ci siamo diretti verso il secondo sopralluogo nella Sierra Madrileña.

Al termine del sopralluogo, siamo stati accolti presso la sede di Croce Rossa di Buitrago, Comitato che offre moltissimi servizi, dal supporto sociale all'emergenza, coprendo una zona ampissima di una decina di paesi.

Qui abbiamo conosciuto alcuni volontari, il Coordinatore della Gioventù e il gentilissimo Presidente che ci ha accompagnato alla scoperta delle attività della sede. Raggiunta l'ora della "comida", abbiamo raggiunto il centro di Rascafria dove abbiamo conosciuto i Volontari provenienti da Spagna, Portogallo, Israele, Italia, Libia ed Egitto che avrebbero poi partecipato al gioco di ruolo.

Non abbiamo fatto neanche in tempo a sederci affamati attorno al grande tavolo, che già qualcuno tentava di corromperci per avere informazioni su quello che avrebbero affrontato il giorno successivo. Neanche a dirlo, non cediamo!

Tra le cose che amiamo di più della Croce Rossa è la facilità con la quale si riesce a far amicizia con altri Volontari, seppur provenienti da altri Paesi e con lingue differenti. Inizia lì il nostro percorso insieme, un cammino in cui le nostre lingue comuni sono state l'inglese, un po' di spagnolo e assolutamente i Principi Fondamentali.

Finito di pranzare, abbiamo salutato i partecipanti e noi istruttori ci siamo divisi in due gruppi. Mirko e Mariano sono andati con alcuni istruttori a fare il terzo e ultimo sopralluogo, guidati dall'instancabile Rafael. E' andata a prenderli Rocío, membro dello staff logistico dell'evento, che è stata tempestata dalle mille domande di Mariano per farsi raccontare le attività dei Giovani della Croce Rossa Spagnola (attività con i minori, campi estivi con bambini, animazione in pediatria, attività con migranti,...).



Nel frattempo Martina è andata insieme a Laura e altri istruttori a iniziare a sistemare la location dell'evento. Dopo cena ha avuto luogo la plenaria d'apertura, in cui il CCM e Croce Rossa Spagnola hanno dato il benvenuto a partecipanti e ospiti.

Dopo la lunga giornata di preparativi, è arrivata l'ora di discutere gli ultimi dettagli del gioco di ruolo, gli istruttori si sono recati quindi a controllare il materiale e si sono riuniti per il briefing, momento fondamentale per ogni Youth On The Run.

Le game leader Martina e Laura hanno mandato a letto gli istruttori, si sono riunite con lo staff logistico per un briefing e, fino a notte fonda, si sono occupate di controllare che fosse tutto perfetto per l'indomani.

**Un'Italia
che aiu+ta**

Spagna, 30/10/17 al
05/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Mercoledì 1 novembre

È arrivato il giorno dello Youth On The Run!

Abbiamo fatto colazione tutti insieme e, mentre gli istruttori hanno finito gli ultimi preparativi, Mariano è stato preettato per uno dei più alti compiti affidatogli: un rompighiaccio energizzante. È ormai un rito per lui, che prima dell'inizio di ogni YOTR intrattiene i partecipanti con rompighiaccio vari e prepara la giusta atmosfera.

Energizzati i partecipanti, tutto è pronto per l'introduzione e, mentre Martina, Laura e altri due istruttori sono rimasti con i partecipanti, il resto degli istruttori è andato a prepararsi per le prime scene del gioco di ruolo.

Non ci è permesso parlare del gioco di ruolo e di quello che è successo, ma vi assicuriamo che più di qualche risata e buffo aneddoto ci hanno accompagnati durante le tante ore di attività.



Giovedì 2 novembre

Passiamo dunque al giovedì, a gioco terminato. I partecipanti hanno avuto giusto il tempo per fare colazione e rinfrescarsi velocemente e sono stati convocati in plenaria per il de-briefing finale.



Hanno riflettuto appassionatamente sulle situazioni e le emozioni vissute, nonostante la stanchezza, e li abbiamo stimolati a comprendere l'obiettivo del gioco di ruolo: vivere sulla propria pelle un pezzettino della vita di un migrante in fuga.

Sono riusciti a vivere a pieno l'esperienza e ci hanno raccontato tanti momenti e sensazioni che hanno reso noi istruttori consapevoli e orgogliosi di aver fatto un ottimo lavoro!

Lasciati liberi i partecipanti, noi istruttori ci siamo riuniti per il nostro de-briefing. È un momento cruciale, bisogna tirare le somme di questo YOTR. È stata durissima, uno Youth On The Run gestito completamente da italiani in "terra straniera", i mille imprevisti e il dover pianificare ogni volta soluzioni nuove, le poche risorse umane a disposizione e il fatto che molti di noi fossero alla prima esperienza.

Abbiamo valutato questi aspetti, ma abbiamo tenuto in considerazione soprattutto la nostra capacità di aver creato un gruppo forte e coeso, che ha affrontato ogni ostacolo con prontezza ed energia, che ha donato ai partecipanti un'esperienza unica e indimenticabile.

Beh, le parole dei partecipanti, insieme a quelle di tutti noi istruttori, ci ha resi soddisfatti e certi di aver raggiunto il nostro obiettivo!

**Un'Italia
che aiu+ta**

Spagna, 30/10/17 al
05/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Finito il de-briefing, Mariano e altri cinque istruttori hanno avuto a disposizione 20 minuti per fare la valigia, pranzare e salutare tutti velocemente, ripartendo subito per l'Italia e lasciando Mirko, Martina e altri tre istruttori in Spagna per gestire il corso di formazione per Istruttori e Game Leader YOTR.

In aereo verso Bologna, Mariano ha avuto tempo di pensare all'esperienza fatta. Intensa e faticosa, come sempre, ma anche divertente, emozionante e nuova (è stato il suo primo evento internazionale). È stato bello vedere tanti ragazzi giovani che si dedicano al volontariato, entusiasti dell'esperienza e carichi di energia per riproporre questa e tante altre attività in favore dei migranti nei rispettivi paesi. Lo Youth On The Run è una botta di energia, quella miccia necessaria per avviare nuove attività o cambiare mentalità nella nostra vita in Croce Rossa e non solo.



Mentre Mariano si è perso nei suoi pensieri in volo, Mirko e Martina, insieme agli istruttori rimasti, hanno riposato un paio d'ore consapevoli di essere solo a metà avventura.

Prima di cena abbiamo riunito i partecipanti per un momento di conoscenza e introduzione ai corsi di formazione e successivamente ci siamo dedicati a un fantastico momento di condivisione: l'International Flea Market, mercatino di presentazione delle specialità di ogni Nazione, dal cibo ai gadget delle varie Società Nazionali.

Venerdì 3 novembre



È il primo giorno di training per i partecipanti. Abbiamo discusso insieme a loro di tante tematiche. Dopo un'introduzione sulla storia dello Youth On The Run e la sua struttura, hanno incontrato un'esperta di normative internazionali sul tema delle migrazioni, due psicologhe per approfondire l'impatto psicologico di questo gioco di ruolo e un attore per dare loro alcuni suggerimenti su come interpretare i ruoli e improvvisare durante l'attività. L'obiettivo è stato quello di far comprendere ai futuri istruttori e game leader non solo come attuare lo YOTR, ma anche come sia fondamentale tenere sempre presente gli aspetti a esso correlati.

Dopo cena ha avuto luogo la presentazione ufficiale delle Società Nazionali, durante la quale è stato dedicato qualche minuto a ogni delegazione per raccontarsi e

raccontare il proprio operato.

Essendo in missione come staff non ci siamo presentati ufficialmente, sono stati quindi i ragazzi del Piemonte, delegazione di partecipanti italiani, a rappresentare Croce Rossa Italiana.

Non abbiamo potuto, però, non rubare qualche minuto affinché Riccardo, istruttore della Sicilia, presentasse la Carta Umanità, progetto siciliano a cui noi emiliano-romagnoli siamo particolarmente affezionati!

**Un'Italia
che aiu+ta**

Spagna, 30/10/17 al
05/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Sabato 4 novembre

Il secondo e ultimo giorno di training non è stato di minor intensità per i partecipanti. Durante la giornata hanno avuto modo di provare in prima persona il ruolo degli istruttori nelle varie parti del gioco, al fine della comprensione degli obiettivi di ciascuna scena. Successivamente, Mirko ha spiegato se e come sia possibile documentare uno Youth On The Run, facendo sperimentare ai partecipanti alcuni strumenti pratici, mentre Martina ha discusso insieme ai futuri game leader di come gestire alcuni possibili imprevisti e problematiche durante il gioco di ruolo.

L'ultimo momento di "lavoro" per noi sono stati i colloqui di idoneità con i game leader.



Finite tutte le sessioni, ci siamo ritrovati dopo cena per il de-briefing finale del corso con i partecipanti, altro grande momento di soddisfazione per noi italiani e per il nostro lavoro. Eravamo esausti, ma è stato bellissimo per noi raccogliere tutti i loro feedback.

Ultimissimo de-briefing è stato quello tra noi docenti, durante il quale non abbiamo dovuto aggiungere nulla a quanto detto precedentemente, siamo stati fortissimi!

Nonostante fossimo consapevoli della partenza all'alba del mattino dopo e della nostra stanchezza psico-fisica, siamo stati coinvolti dai ragazzi in balli, canti e chiacchiere ed è subito arrivato un nuovo giorno.

Domenica 5 novembre

Niente sonno, una doccia veloce ed eccoci pronti con le valigie per andare verso l'aeroporto!

In attesa del nostro volo per Bologna, abbiamo avuto modo di fare due chiacchiere con i nuovissimi istruttori piemontesi e ci siamo dati l'arrivederci a presto.

Stanchi ma **SODDISFATTI** siamo arrivati in terra emiliano-romagnola, in tempo per il pranzo e per perderci nelle infinite ore di sonno mancanti.

